

N. 53 A - GAIA - RACCONTO

Il mio Giro al Sas ideale è con la mia nonna Bruna, andrei in Bondone alle Viote al parco giochi. Dopo aver giocato su tutti i "percorsi", prenderei il plaid e mangerei il riso freddo, per me quello con: le uova, la maionese, le olive, il tonno, i carciofi, il mais, i piselli, i wurstel e la luganega, mentre la nonna prenderebbe pane e marmellata.

Finito il pranzo nel verde leggerei un bel libro ad esempio -La storia infinita di Micheal Ende-.

Più tardi scenderei sotto il parco dove c'è il Giardino botanico, farei tutto il giro e con la nonna osserverei con cura i fiori, facendo tante foto con la mia bellissima macchina fotografica.

Poi farei una lunga passeggiata con la nonna in mezzo alle farfalle e agli uccellini, dopodiché mangerei un gelato al rifugio Viote (secondo me il gelato dopo una lunga passeggiata è più che meritato).

Scenderei da Sardagna con la funivia e arrivata prenderei le biciclette e andrei a visitare il Buonconsiglio per una gita entusiasmante. Prenderei l'autobus e andrei nell'Adige in canotto con il salvagente. Più tardi prenderei la bicicletta e la legherei a un carrello, dove ci entrerebbe la nonna con una cartina, in modo che io pedali e la nonna mi indichi la strada (la mia nonna è molto brava a orientarsi), la meta è all'Orrido di Ponte Alto, dove una gita interessante farei, e contarei gli scalini (io penso 218).

Dopo andrei in un mercatino per comprare: miele, verdura, cioccolatini, lavori a maglia.

A ora di cena andrei all' Angolo Tondo per mangiare ottime piadine.

La sera tornerei su in Bondone per vedere il tramonto e per scrivere un libro

"L' alieno Punk veniva da un asteroide chiamato Putronk.

Stava passando sopra i pianeti, sulla sua piccola astronave. La strega Gorgolia gongolò, vedendolo dalla sua casetta sopra le nuvole di Giove -Bene bene- disse la strega -Potrò colpirlo facendolo precipitare, una volta per tutte- esclamò guardando il suo atroce nemico che volava a 14miglia da li, dovete sapere che Gorgolia ce l'aveva a morte con Punk, per aver distrutto il suo piano di diventare imperatrice dell'universo.

-Vespe ustionanti, lingua di draga, fate l'effetto che vuole la maga!!!- detto questo ci fu un vapore che andò sull' astronave e la fece precipitare su un pianeta blu e verde: la terra.

L' astronave continuava a precipitare a una velocità superforte, e l'astronave gridava - Errore, Errore, preparare il paracadute per l'atterraggio- l'astronave atterrò su una

campagna, la testa di Punk girò forte e dopo un po' uscì dalla capsula, vicino c'era una bambina perplessa.

L' alieno inserì il traduttore universale - Salve bambina, dove siamo!?- -A...Trento-balbettò stupita , -la mia astronave si è rotta, ho una pergamena che porterà a un edificio famoso di Trento, dove troverò una gemma e un altro indizio il quale servirà per trovare altre gemme e quando le avrò tutte la mia astronave ripartirà da dove sono venuto- -Va bene, leggi il primo indizio- -Grazie umana, ecco: è un edificio museo e castello è molto bello- la bambina ci pensò un attimo -Ma certo, è il Buonconsiglio!!!- presero la bici della bambina e partirono -Ecco è questo qua- dopo un' ora trovarono la gemma gialla e l' altro indizio: -è un edificio grande e bello, parole speciali: scienza museo .- -Ma certo!!! È il Muse- ripresero la bicicletta e partirono.

Dopo due ore di ricerche trovarono la gemma viola nello scheletro del cucciolo di balenottera azzurra (si erano resi invisibili grazie a Punk). Punk lesse: -Niente indizi solo parole speciali: molto antico fiume 222 gradini- -Ma certo!!L' Orrido!!!- Esclamò lei entusiasta -L'..O..r..id..o?- chiese spaventato l' alieno pensando a chissà che mostri.

Presero di nuovo la bici e si avviarono -Avremmo fatto prima ad andare in bus-commentò lui, -Zitto e pedala, se fossimo andati in bus ti avrebbero visto- borbottò lei, -E allora!!?Non sono abbastanza bello? - disse Punk mentre si guardava nello specchietto della bici.

Questa volta ci misero poco appena iniziata la visita guidata videro lo smeraldo e l'indizio in un buco più profondo nella roccia. Dopo la visita guidata Gaia (questo è il nome della ragazza) lesse: - M49 evaso-

-Questa la sanno tutti: il Casteller!!!- visto che Gaia non aveva abbastanza soldi (Punk ce li aveva dietro ma erano farrterey la moneta usata dalle sue parti e dubitavano che valesse sulla terra) si misero a ballare per racimolare qualche soldo.

Guadagnati i soldi andarono al Casteller dove riuscirono a distrarre le guardie e guardare da cima a fondo tutti i recinti e nell' ultimo trovarono un rubino, lei lesse: - Luogo mostre rifugio antichità conti-. Ebbe un attimo di esitazione ma poi esclamò - Palazzo delle Albere?- -Se non lo sai tu- borbottò lui.

Dopo mezz' ora arrivarono, Punk pigro si era appoggiato alla parete che era un passaggio segreto usato dai conti in antichità, ed era caduto in una botola all' indietro che si era chiusa e Gaia non sapeva cosa fare ed era in ansia quindi iniziò a cantare - Per fare dei canederli col brodo e col ragù...- e dopo due ore Punk era riuscito a raggiungerla ed uscire, trovando anche un lapislazzulo -La tua pigrizia ci ha fatto perdere tanto tempo!!-. Lessero: -Fiori Bondone botanico- Ma certo il Giardino botanico delle Viotte!!!!-Presero la bici arrivando alla funivia che arrivò in Sardagna e

loro dopo arrivarono in Bondone, questa volta la gemma la trovarono color edera sotto una pianta spinosa (dopo trovarono anche dei cerotti!). Lessero: -Avete finito!!! Raggiungete l'astronave- i due la raggiunsero e misero dentro le gemme, ma non successe niente, Punk si mise a piangere disperato, -Non piangere- -Ma buhh- -Su amico non fare così magari vanno in ordine alfabetico- fatto questo l'astronave partì i due amici si salutarono. "No!!Non è possibile" grido Gorghelia.

E così Punk Krotony ritornò a casa. FINE"

Io chiusi il libro, guardai il cielo scuro e mi sembrò di vedere una nuvola ad astronave, sorrisi e mi addormentai.